

		Allegato A
	SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE	
	TRA	
	COMUNE DI CESENA	
	E	
	TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	
	per	
	PER PROMUOVERE L'ACCESSO DEI GIOVANI AL MONDO LAVORO NEL	
	TERRITORIO DI CESENA ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL TIROCINIO	

	IL COMUNE DI CESENA, P. IVA 00143280402, piazza del Popolo n. 10,	
	rappresentato da Matteo Gaggi, il quale interviene nel presente atto non in proprio	
	ma esclusivamente per conto e nell'interesse del Comune di Cesena nella sua	
	qualità di Dirigente del Settore Sviluppo Economico;	
	E	
	TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA, C.F.	
	02604400404, con sede legale a Cesena, Via Savolini, 9, rappresentata da Lia	
	Benvenuti, la quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente per	
	conto e nell'interesse di Techne Società Consortile A Responsabilità Limitata nella	
	sua qualità di Direttore Generale e Procuratore del Legale Rappresentante;	
	Premesso che:	
	- La linea di mandato 1 "Cesena dei molti" contempla l'Obiettivo Strategico 1.8	
	"Sostegno ai giovani" che prevede di sostenere politiche giovanili mantenendo e	
	rafforzando una proposta di città dedicata ai giovani, anche attraverso una rinnovata	
	progettualità e che gli ambiti di intervento previsti riguardano:	

	- spazio alle capacità espressive dei giovani;	
	- care leavers;	
	- disagio sociale e psichico;	
	- centri di aggregazione;	
	- Informagiovani ed Estate-Attivi;	
	- spazi di studio e condivisione;	
	- Servizio Civile;	
	- costituzione di nuovi nuclei familiari;	
	- Quest'Amministrazione ha posto tra i suoi obiettivi per il 2021-22, peraltro richiamati	
	anche nel piano esecutivo di gestione, quello di proporre azioni a sostegno	
	dell'occupazione mediante l'avvio di nuove progettualità anche con il coinvolgimento	
	di altri soggetti pubblici e privati e di favorire progetti e convenzioni specifiche con	
	Università e altri enti per l'attivazione delle esperienze di tirocinio formativo e di	
	orientamento;	
	- In materia di tirocini, la L.R. 17/2005 e s.m.i. prevede all'art. 26 comma 1 che fra i	
	soggetti che possono promuovere i tirocini, sono compresi i soggetti accreditati dalla	
	Regione per l'erogazione della formazione professionale (indicati alla lett. g) e i	
	Comuni in forma singola o associata (indicati alla lettera l);	
	- L'amministrazione comunale di Cesena ha individuato TECHNE Soc. Cons. a	
	responsabilità limitata (di seguito indicata in forma abbreviata come TECHNE), in	
	quanto ente accreditato per l'erogazione della formazione professionale di cui	
	all'articolo 33 della legge regionale n. 12 del 2003, l'ente di cui al citato art. 26 della	
	L.R. n. 17/2005, in quanto tale società ha maturato esperienze significative in tale	
	ambito e dispone di docenti e di personale qualificato allo svolgimento delle attività	

	correlate ai tirocini;	
	- TECHNE nasce nel 1997 dalla volontà dei Comuni di Forlì e Cesena, prima come	
	consorzio per la formazione professionale che nel 1998 subentra nella titolarità di	
	tutte le attività che prima facevano capo ai Centri di Formazione Professionale	
	Regionali di Forlì e Cesena, in seguito nel giugno 2006 come società Consortile per	
	Azioni mantenendo, in qualità di soci, i Comuni di Forlì e Cesena. Nel giugno 2012 si	
	è infine trasformata in Società consortile a responsabilità limitata con sempre i due	
	Comuni in qualità di soci.	
	- TECHNE partecipa alla gestione del servizio Informagiovani del Comune di Cesena,	
	puntando, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, ad incentivare	
	l'occupazione giovanile attraverso strumenti funzionali all'inserimento lavorativo dei	
	giovani;	
	- TECHNE da anni realizza percorsi di tirocinio formativo a vantaggio dei giovani del	
	territorio per favorirne l'integrazione sociale e lavorativa, al fine di promuoverne una	
	partecipazione attiva nella società.	
	- TECHNE e il COMUNE DI CESENA intendono ampliare il ruolo informativo	
	dell'Informagiovani di Cesena sullo strumento del tirocinio, convinti che rappresenti	
	un'importante opportunità per far avvicinare i giovani al mercato del lavoro, per	
	imparare un mestiere ed avere possibilità concrete di inserimento. In un periodo in	
	cui la congiuntura economica non è particolarmente favorevole tale strumento è una	
	importante risorsa che permette ai giovani di venire in contatto con realtà	
	imprenditoriali del territorio e di fare esperienze qualificanti e significative per il	
	proprio futuro professionale;	
	Richiamati	

	- la L.R. 14/2008 che prevede come principi ispiratori, fra gli altri di:	
	a) favorire la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale,	
	promuoverne la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di	
	appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione	
	sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria;	
	b) promuovere interventi e servizi per le giovani generazioni che prevedono facilità	
	di accesso, ascolto, flessibilità, prossimità ai luoghi di vita delle persone,	
	orientamento al soddisfacimento dei bisogni e integrazione delle professionalità,	
	nonché continuità educativa da attuare nei vari contesti di vita;	
	- la L.R. n. 17/2005 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità,	
	sicurezza e regolarità del lavoro”, che al Capo IV disciplina la materia di orientamento	
	e tirocini;	
	- l’Art. 119 del D.Lgs 267/2000;	
	- la determinazione n. ____ del _____ con la quale è stati approvato lo schema del	
	presente accordo di collaborazione;	
	si conviene e si stipula il seguente	
	ACCORDO	
	Art. 1 – Oggetto e finalità	
	1. Il presente accordo ha per finalità principale quella di promuovere l’accesso dei	
	giovani al mondo lavoro attraverso lo strumento del Tirocinio, supportandoli nella	
	ricerca di un’occupazione e in un inserimento positivo in azienda.	
	2. Nello specifico con l’accordo si intende:	
	- realizzare numero dieci tirocini a favore di giovani cesenati che hanno fatto	
	accesso allo Sportello Informagiovani in cerca di un’occupazione;	

	- favorire l’inserimento al lavoro dei giovani cesenati rafforzando	
	l’efficienza/efficacia dei processi di matching tra bisogni/risorse delle persone ed	
	esigenze/offerte lavorative delle imprese;	
	- supportare i giovani nella ricerca del lavoro affinché possano misurarsi con un	
	contesto aziendale e “giocarsi” l’opportunità di un futuro inserimento stabile;	
	- sostenere i giovani ad affrontare, attraverso il tirocinio, il percorso di esplorazione	
	e connessione con il mondo del lavoro, sviluppando le proprie aspirazioni in un	
	progetto di lavoro connesso alle reali esigenze del mercato;	
	- far acquisire ai beneficiari competenze e conoscenze in riferimento all’ambito	
	professionale oggetto del tirocinio;	
	- agevolare le scelte lavorative dei destinatari mediante la conoscenza della realtà	
	aziendale e del settore di appartenenza così da permettere al giovane una	
	realistica auto-valutazione dell’esperienza di tirocinio;	
	- far apprendere competenze professionalizzanti funzionali ad un inserimento	
	lavorativo futuro aderente al proprio progetto professionale e di vita.	
	Art. 2 – Destinatari del progetto	
	1. Le azioni progettuali di cui al presente accordo sono rivolte al target di beneficiari	
	rappresentato da giovani che si rivolgono al Servizio Informagiovani del Comune di	
	Cesena e che sono in cerca di lavoro.	
	2. In particolare i destinatari dei tirocini dovranno essere giovani residenti/domiciliati	
	nel Comune di Cesena che hanno fatto accesso allo Sportello Informagiovani per la	
	ricerca di un lavoro, di età compresa tra i 18 ed i 34 anni.	
	3. Nell’individuazione del target dei beneficiari, verrà data priorità alle candidature dei	
	giovani che sono fuori dal mercato del lavoro da più tempo e successivamente si	

	seguirà l'ordine di arrivo delle domande. Verrà realizzato un colloquio conoscitivo al	
	fine di verificare l'effettiva motivazione del giovane ad essere inserito nel Progetto.	
	Art. 3 – Strumenti e azioni previste	
	1. L'intervento di cui al presente accordo si articola in due azioni chiave e in	
	particolare:	
	I) AZIONE 1 – FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO (durata: 16 ore)	
	a) In applicazione della normativa prevista dall'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, coloro che	
	svolgono attività di tirocinio sul luogo di lavoro sono equiparati a tutti gli effetti al	
	lavoratore e quindi soggetti alle tematiche riguardanti la salute e la sicurezza sui	
	luoghi di lavoro. La definizione di lavoratore, ai fini dell'applicazione del decreto citato,	
	è contenuta nello stesso decreto: il lavoratore è la <i>“persona che, indipendentemente</i>	
	<i>dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione</i>	
	<i>di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine</i>	
	<i>di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi</i>	
	<i>domestici e familiari”</i> .	
	b). Il beneficiario quindi, anche in riferimento allo svolgimento delle mansioni più	
	semplici, prestando una eventuale e qualsiasi attività all'interno di un contesto	
	aziendale, dovrà essere messo nelle condizioni di conoscere e prevenire i rischi,	
	intesi come la “probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle	
	condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla	
	loro combinazione” (D.lgs 81/08, art. 2).	
	c). La formazione relativa alla Sicurezza sul lavoro, propedeutica al tirocinio, dovrà	
	supportare i giovani a:	
	- comprendere e acquisire le principali norme in materia di tutela della salute e della	

	sicurezza nei luoghi di lavoro;	
-	operare in modo tale da non incorrere in incidenti;	
-	comprendere il quadro complessivo delle regole e delle norme che disciplinano il tema della sicurezza;	
-	fornire strumenti cognitivi e comportamentali per favorire la consapevolezza dei fattori di rischio contenuti all'interno dei diversi ambienti di lavoro e il conseguente utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale;	
-	favorire l'acquisizione di comportamenti lavorativi e organizzativi adeguati alle procedure di sicurezza, alla gestione dei rischi e delle emergenze previste all'interno della struttura aziendale;	
-	considerare i principali fattori di rischio per la salute e la sicurezza sul lavoro, causa di infortuni gravi e di malattie professionali;	
-	favorire l'acquisizione di capacità relazionali e di gestione delle emergenze e di situazioni di rischio.	
d).	Il corso dovrà essere dedicato ai giovani che non sono in possesso dell'attestato di Sicurezza necessario per l'accesso in azienda: i candidati che sono già in possesso di tale attestato non saranno obbligati a frequentare il percorso formativo e potranno direttamente accedere al tirocinio previsto in Azione 2 di cui al presente articolo.	
e)	Contenuti: Il percorso propone contenuti relativi alle modalità comportamentali di sicurezza relativi alle seguenti aree:	
-	Area normativa/giuridica/organizzativa;	
-	Area rischi tecnici valutati a seconda del contesto aziendale (in riferimento al codice Ateco collegato alle mansioni aziendali specifiche dei beneficiari).	

	f) Durata: Il percorso avrà una durata di 16 ore (rischio alto) e sarà svolto in due	
	edizioni per permettere ai candidati di avviare il tirocinio in periodi scaglionati,	
	rispondendo più velocemente e in maniera individualizzata alle singole richieste.	
	g) Modalità didattiche: La formazione dovrà essere realizzata a piccoli gruppi per un	
	massimo di sei persone a gruppo; tale modalità dovrà facilitare il coinvolgimento di	
	tutti i partecipanti e l'impiego di modalità didattiche attive, quali il role playing e il brain	
	storming e permettere inoltre di impostare il percorso sulla base della metodologia	
	del learning by doing, che prevede simulazioni di casi, esercitazioni pratiche e	
	confronto tra pari.	
	h) Sede: I percorsi dovranno essere realizzati presso la sede di Techne Cesena (Via	
	Savolini n. 9). Verranno messe a disposizione aule didattiche attrezzate con ausili	
	informatici, proiettori e, se necessario, PC dotati di collegamento internet, stampanti e	
	ogni altro dispositivo che garantisca un rendimento ottimale.	
	i) Attestato: Al termine del percorso, verrà rilasciato ai giovani un Attestato di	
	Frequenza secondo le norme previste dal D.Lgs. 81/2008 e successivi	
	aggiornamenti, spendibile per un successivo inserimento nei diversi e possibili	
	contesti di lavoro.	
	j) Docenti: I docenti incaricati dovranno essere selezionati tra esperti e consulenti	
	provenienti dal mondo del lavoro, in possesso dei requisiti previsti dall'Accordo Stato-	
	Regioni del 21 dicembre 2011, in base al quale "i corsi devono essere tenuti da	
	docenti che possono dimostrare di possedere una esperienza almeno triennale di	
	docenza o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro" (art. 2- Requisiti	
	dei docenti) ed essere in possesso di requisiti fondamentali quali chiarezza espositiva	
	e buone capacità comunicative.	

	II) AZIONE 2 – TIROCINI	
	a) Obiettivi: Si intendono attivare dieci tirocini rivolti a giovani, residenti/domiciliati nel Comune di Cesena, in cerca di lavoro che hanno avuto accesso allo Sportello dell'Informagiovani.	
	b) Attività: Dovrà essere realizzata l'attivazione di numero dieci tirocini full time della durata di 4 mesi, prorogabili a 6 mesi qualora il precedente periodo abbia dato esito positivo e sia l'impresa che il tirocinante siano decisi a proseguire la collaborazione.	
	c) L'indennità di frequenza a favore dei giovani partecipanti, pari a 450 euro/mese, dovrà essere erogata:	
	- per i primi 4 mesi da Techne, all'interno del finanziamento derivante dalla copartecipazione erogata dal Comune di Cesena;	
	- (in caso di proroga) per gli ulteriori 2 mesi dall'impresa ospitante.	
	d) L'azione dovrà prevedere le seguenti attività:	
	- presa in carico della persona e progettazione dell'intervento individualizzato;	
	- reperimento dell'impresa da parte di Techne a seconda delle indicazioni provenienti dal giovane; l'impresa verrà valutata sulla base delle competenze ed esperienze pregresse del giovane, delle sue inclinazioni e dei suoi interessi,	
	- match tra impresa e tirocinante per l'attivazione del percorso;	
	- individuazione del tutor di tirocinio (a cura di Techne), che monitorerà l'andamento dell'esperienza ed interverrà qualora necessario per risolvere eventuali criticità;	
	- confronto preparatorio di presentazione del tirocinante all'impresa ospitante, mediato dal tutor di tirocinio,	
	- confronti mensili di monitoraggio del percorso tra l'impresa ospitante, il tirocinante ed il tutor di tirocinio per verificare l'andamento del percorso ed il grado di	

		soddisfazione delle parti,	
	- erogazione indennità mensile di partecipazione al tirocinante (euro		
	450/mese/tirocinio) erogata da Techne per i primi 4 mesi ed erogata dalle imprese		
	ospitanti per i successivi 2 mesi,		
	- Servizio di Formalizzazione delle Competenze in esito ai tirocini a seguito del		
	quale, qualora il percorso abbia esito positivo, verrà rilasciata al giovane una		
	Scheda Capacità e Conoscenze,		
	- gestione amministrativa, burocratica e rendicontazione attività secondo l'attuale		
	normativa in materia di tirocini.		
	e) Professionalità coinvolte: Le professionalità coinvolte nel Progetto dovranno		
	prevedere:		
	1. TUTOR: la figura chiave del percorso di tirocinio, dovrà essere nominato da		
	Techne, e dovranno essere laureati ed in possesso di ampia esperienza nelle		
	misure di politica attiva a favore dei giovani. Il Tutor di tirocinio dovrà favorire		
	l'inclusione del partecipante nei contesti di lavoro e la sua piena		
	partecipazione supportandolo nei processi di inserimento, nella capacità di		
	socializzazione con i colleghi e nell'acquisizione di autonomia. L'attività di		
	tutoraggio, incaricata ad esperti (psicologi, educatori, ecc..) si dovrà		
	realizzare attraverso una mediazione nei contesti lavorativi e prevede colloqui		
	e verifiche periodiche finalizzate a:		
	- monitorare i risultati raggiunti dal giovane;		
	- motivare, responsabilizzare e stimolare la persona;		
	- verificare il grado di soddisfazione del giovane e dell'impresa ospitante;		
	- sanare eventuali criticità possano insorgere, di natura pratica o		

		relazionale, durante il tirocinio.	
	2.	ESPERTI DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV) e RESPONSABILI DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE (RFC): Per l'attuazione del Servizio di Formalizzazione delle Competenze (SRFC) dovranno essere coinvolti Esperti dei processi valutativi (EPV) e Responsabili della Formalizzazione e Certificazione (RFC), ovvero specialisti tecnico-metodologici che intervengono nelle fasi di consulenza individuale e accertamento tramite evidenze. L'EPV dovrà collaborare con il Tutor di tirocinio nel concordare le tipologie di evidenze da produrre al fine della Certificazione delle Competenze, le modalità e i tempi della valutazione delle stesse ed eventuali azioni correttive per consentire l'acquisizione delle capacità e conoscenze. L'attuazione del SRFC dovrà prevedere la supervisione svolta dal RFC.	
	3.	REFERENTI PER LA RICERCA AZIENDE: Tali referenti rivestono un importante ruolo nel favorire un match persona/azienda efficace e produttivo, e dovranno essere esperti in possesso di un ampio patrimonio di contatti/rapporti con il mondo produttivo locale. Tali figure si dovranno aggiungere ai Tutor e ne dovranno integrare l'operato mettendo in atto una strategia collaudata di contatto e di relazione diretta con le imprese, mirata non solo a promuovere l'avvio di tirocini ma anche la volontà/capacità delle imprese di favorire l'assunzione e la stabilità lavorativa dei giovani destinatari.	
	III – AZIONE 3 - COMUNICAZIONE E PROMOZIONE		
	a)	Il Progetto dovrà essere promosso con una comunicazione tempestiva ed efficace attraverso la programmazione di una campagna social.	

	b) Nello specifico la campagna dovrà prevedere la diffusione, sui canali social	
	(facebook, instagram, ecc..) dei partner Comune di Cesena, Informagiovani e	
	Techne, dell'iniziativa così da raggiungere il maggior numero possibile di giovani	
	cesenati.	
	c) Si dovrà inoltre procedere con un contatto diretto dei ragazzi non occupati che	
	hanno avuto accesso allo Sportello Informagiovani nell'ultimo anno per poter	
	presentare loro il progetto e l'opportunità di tirocinio.	
	d) Il contatto diretto, che potrà avvenire tramite contatto telefonico o altro canale che	
	verrà definito in fase di progettazione di dettaglio, dovrà essere coordinato e	
	realizzato dagli stessi operatori dell'Informagiovani di Cesena.	
	Art. 4 – Quadro economico	
	Il quadro economico del presente accordo si basa sulla previsione dei costi per le	
	azioni previste, che vengono stimati in relazione alle voci di seguito illustrate:	
	ATTIVITÀ	TOTALE €
	Corso formazione sicurezza (1 edizione)	1.153,20
	Corso formazione sicurezza (2 edizione)	1.153,20
	Tirocini (progettazione, ricerca azienda)	2.500,00
	Tirocini (tutoraggio)	3.000,00
	Tirocini (assicurazione, materiali consumo, segreteria)	1.782,00
	Tirocini (indennità ai partecipanti)	18.000,00
	SRFC (valutazione, segretaria)	1.820.,00
	TOTALE COMPLESSIVO	29.408,40
	Art. 5 – Impegni a carico di TECHNE Soc.Cons.R.L.	
	1. Techne dovrà espletare tutte le attività necessarie per la progettazione,	

	promozione, esecuzione e messa in opera di tutte le azioni indicate all'art. 3, come	
	sopra dettagliate.	
	2. Il valore complessivo stimato delle azioni progettuali a carico di Techne assomma	
	a un totale di € 9.408,40 (Euro novemilaquattrocentootto/40), di cui 1.420,00	
	(millequattrocentoventi/00) da quota regionale FSE,	
	3. Viene individuato quale referente di Techne, per gli aspetti riguardanti le attività del	
	presente punto, la coordinatrice Francesca Montanari.	
	Art. 6 – impegni del Comune di Cesena	
	1. Il Comune di Cesena si impegna a garantire una compartecipazione alle spese di	
	realizzazione del progetto per un importo complessivo di € 20.000,00 (Euro	
	ventimila/00), omnicomprendivo degli oneri di legge, da liquidarsi anticipatamente a	
	Techne in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data della stipula del presente	
	accordo, che avverrà entro il 31/12/2021.	
	2. Entro 60 giorni dalla scadenza dell'accordo, Techne dovrà presentare al Comune	
	di Cesena (Settore Sviluppo Economico) una relazione sui risultati conseguiti,	
	relativamente sia all'andamento delle azioni ed attività realizzate che agli aspetti	
	economico-finanziari.	
	3. L'importo di cui al comma 1 potrà essere proporzionalmente ridotto, e in tal caso	
	ne sarà richiesta restituzione della relativa quota parte, qualora, dallo specifico	
	rendiconto finanziario, emerga che le spese sostenute siano state inferiori a quanto	
	sopra previsto.	
	2. Viene individuato quale referente del Comune, per gli aspetti riguardanti le attività	
	del presente punto, il dirigente del Settore Sviluppo Economico, dott. Matteo Gaggi.	
	Art. 7 – Durata	

	1. L'accordo ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione e avrà termine	
	alla conclusione dei dieci tirocini previsti oppure, in caso di non raggiungimento	
	dell'avvio di tale numero, trascorsi dodici mesi dalla sottoscrizione.	
	2. L'accordo potrà essere prorogato alla scadenza, qualora si rilevi la necessità di	
	dare prosecuzione alle azioni progettuali, o le stesse non si siano concluse, previa	
	accettazione delle parti e nuovo atto scritto.	
	3. Qualsiasi variazione al presente accordo dovrà essere concordata tra le parti ed	
	essere espressa per iscritto.	
	4. Le parti possono concordare la risoluzione anticipata dell'accodo, previo congruo	
	avviso di almeno 60 giorni.	
	5. La risoluzione dell'accordo per inadempimento potrà essere formalizzata previa	
	formale diffida e contestazione alle condizioni e clausole previste nel presente	
	accordo o dalle norme riconducibili del Codice Civile.	
	Art. 8 – Trattamento dei dati personali	
	1. Le Parti si impegnano al trattamento dei dati, comunque derivanti dall'attuazione	
	del presente accordo nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196	
	"Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento Europeo	
	2016/679 in vigore dal 25/05/2018.	
	2. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 13 del	
	Regolamento UE NR. 679/2016	
	Art. 9 – Controversie	
	1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa	
	nascere dal presente accordo e dalle convenzioni attuative. Nel caso in cui non sia	
	possibile raggiungere una composizione amichevole della lite, la controversia sarà	

devoluta al Foro di Forlì-Cesena.

Art. 10 – Imposta di bollo

1. La spesa relativa all'imposta di bollo del presente atto sarà sostenuta da Techne che provvederà al versamento all'erario ai sensi del D.M. 17/06/2014 art. 6 con modalità esclusivamente telematica..

Art. 11 – Registrazione dell'atto

1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.4 della Tariffa, Parte seconda allegata al DPR 26 aprile 1986 n.131 e i relativi oneri sono a carico della/delle parte/i interessata/e.

Art. 12 - Comunicazioni

1. La Parti decidono di comunicare fra loro e di darsi reciproco riscontro tramite il servizio di posta PEC, ai seguenti indirizzi:

- destinatario Comune: protocollo@pec.comune.cesena.fc.it;
- destinatario Techne: techne@pec.mailtechne.org

Le parti sottoscrivono il presente atto con la propria firma elettronica digitale o qualificata, ai sensi dell'art.15 c.2 bis della legge 7 agosto 1990 n.241. La data del presente atto è quella risultante dall'assunzione al Protocollo informatico del Comune di Cesena.

Letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CESENA

Dott. Matteo Gaggi

TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA

[illegible]